Comune	Comune di Ghilarza
Servizio	Settore Amministrazione generale
Responsabile	Laura Manca
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Bando città che legge
	Partecipazione al bando attraverso la proposta di progetto corredata di tutta la documentazione richiesta e invio attraverso la piattaforma on line del Centro per il libro. Il progetto dovrà coinvolgere scuole, biblioteche, istituzioni e associazioni creando un ecosistema favorevole alla lettura.

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	Ilaria Cuscusa – Laura Manca
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Completamento della procedura
	efficienza(3)	Predisposizione del progetto ai fini dell'invio attraverso la piattaforma on line del progetto entro i termini previsti dal bando

Situazione di partenza	Il Comune di Ghilarza ha ottenuto la qualifica di "Città che legge" per il triennio 2024-2025-2026 e pertanto ha diritto a partecipare al bando "Città che legge" 2024 bando che riguarda la realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e della lettura.
Risultato atteso	Predisposizione del progetto e e di tutta la documentazione corredata ai fini dell'invio attraverso la piattaforma on line entro le ore 13:00 del 21 marzo 2025

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: il progetto viene redatto e inviato entro la data indicata
	Risultato non raggiunto se: l'invio del progetto non va a buon fine e viene presentato oltre il termine indicato

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso				alto
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "*Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere* " (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "*Gli obiettivi sono:*
a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "*Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"*

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:
a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.